



CORSO DI STUDIO: Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale
(L-12)

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Diritto internazionale
dell'immigrazione/International Migration Law

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III
Periodo di erogazione	II semestre: 26.02.2024-15.05.2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Diritto internazionale IUS 13
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Benché non obbligatoria, la frequenza è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Emilia Maria Magrone
Indirizzo mail	emiliamaria.magrone@uniba.it
Telefono	080 - 5717770
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Bari, C.so Italia 23, piano III, stanza 9
Sede virtuale	Classe Teams indicata dalla docente all'avvio del corso.
Ricevimento	La prof.ssa E.M. Magrone riceve abitualmente gli studenti, previo appuntamento concordato via mail, il mercoledì dalle 10 alle 12 in Corso Italia 23, III piano, stanza 9

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Scopo del corso è che lo studente acquisisca una conoscenza appropriata del fenomeno dell'immigrazione nel contesto internazionale ed europeo. Abituandosi ad affrontare in un'ottica non soltanto socio-culturale, ma anche giuridica le problematiche derivanti dai caratteri multiculturali della società odierna, lo studente dovrebbe acquisire le competenze tecnico-giuridiche di base utili a calare l'esercizio linguistico in taluni degli ambiti lavorativi a cui il corso prepara.
----------------------------	--

	<p>dell'Unione europea che vincolano il nostro Stato in materia di immigrazione e l'analisi delle pronunce giurisprudenziali dirette alla tutela dei diritti dei migranti consentiranno l'approfondimento delle tematiche giuridiche nel settore in oggetto, ma anche lo sviluppo di capacità critiche in relazione a problematiche socio-culturali connesse al percorso di studi intrapreso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative Lo studente apprenderà il significato corretto non solo di espressioni tecnico-giuridiche di uso comune, ma anche di nozioni specifiche del settore in oggetto (si pensi alle espressioni "rifugiato", "richiedente asilo" "espulsioni collettive", "protezione temporanea"), e si abituerà ad utilizzare il lessico giuridico appropriato nelle situazioni interlinguistiche ed interculturali nelle quali si troverà ad operare. • Capacità di apprendere in modo autonomo Una volta acquisiti gli strumenti metodologici per lo studio della materia in oggetto e appreso il lessico corretto, lo studente potrà utilizzare le competenze conseguite non solo per un più agevole apprendimento di altre discipline giuridiche, ma anche e soprattutto per affrontare il mondo del lavoro in una prospettiva internazionale con la duttilità e la versatilità che caratterizzano il suo percorso di formazione e con una specifica preparazione nel campo dell'accoglienza degli stranieri e della mediazione linguistica e interculturale.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Caratteri della Comunità internazionale e del suo ordinamento giuridico.</p> <p><u>I soggetti della Comunità internazionale</u> Lo Stato e altri enti territoriali Enti che aspirano ad acquisire il potere d'imperio su un territorio Enti non territoriali Individuo</p> <p><u>Il sistema delle fonti internazionali.</u> La consuetudine internazionale Lo ius cogens e la gerarchia delle fonti Gli accordi internazionali I principi generali del diritto riconosciuti dall'insieme delle nazioni Le dichiarazioni di principi dell'Assemblea generale dell'ONU Le fonti previste da accordi Gli atti unilaterali Il soft law</p> <p>Il peculiare fenomeno dell'integrazione europea <u>Origine e sviluppo dell'integrazione europea. La cittadinanza europea</u></p> <p><u>Il quadro istituzionale dell'Unione europea</u> Il Parlamento europeo Il Consiglio europeo Il Consiglio dell'Unione europea La Commissione e l'Alto rappresentante PESC La Corte di giustizia Cenni ad altre istituzioni ed organi</p> <p>La politica migratoria dell'Ue e la protezione internazionale dei rifugiati Quadro d'insieme <u>Accesso al territorio e alle procedure.</u> In particolare il sistema dei visti Schengen. Verifiche di frontiera. Zone di</p>

	<p>transito. Richiedenti asilo. Operazioni di respingimento in mare. Mezzi di soccorso.</p> <p><u>Status e documentazione associata.</u> Richiedenti asilo. Rifugiati riconosciuti e soggetti riconosciuti come aventi necessità di protezione sussidiaria. Vittime della tratta di esseri umani. Migranti irregolari. Soggiornanti di lungo periodo. Cittadini turchi. Cittadini britannici. Cittadini di paesi terzi che sono componenti del nucleo familiare di cittadini SEE o svizzeri. Apolidi e perdita della cittadinanza o della documentazione.</p> <p><u>Determinazione del diritto di asilo e barriere all'allontanamento: questioni sostanziali.</u> Il diritto di asilo e il principio del non respingimento. Espulsione collettiva. Barriere all'espulsione basate su altri motivi legati ai diritti dell'uomo. Cittadini di paesi terzi che godono di un più elevato livello di protezione dall'allontanamento.</p> <p><u>Garanzie procedurali e supporto legale in materia di asilo e di rimpatrio</u> Procedura di asilo. Procedure Dublino. Procedure relative alle condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo. Procedure di rimpatrio. Assistenza legale nelle procedure di asilo e di rimpatrio.</p> <p><u>Persone con bisogni speciali.</u> Minori non accompagnati. Vittime della tratta di esseri umani. Persone con disabilità. Vittime di tortura e di altre gravi forme di violenza.</p>
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1) U. VILLANI, Lezioni di Diritto internazionale, seconda edizione, Cacucci, Bari, 2023, limitatamente alle seguenti parti: Cap. 1, Cap. 2, Cap. 5 e Cap. VI. 2) U. VILLANI, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, sesta ed. Cacucci, Bari, 2020, limitatamente alle seguenti parti: Cap. 1, Cap. 4, Cap. 5 e Cap. 7. 3) Manuale sul diritto europeo in materia di asilo, frontiere e immigrazione, Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali e Consiglio d'Europa (a cura di), 2020 scaricabile gratuitamente in pdf dal sito https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/fra-2020-handbook-law-asylum-migration-borders-2020-ed_it.pdf limitatamente alle seguenti parti: Cap. 1, Cap. 3, Cap. 4, Cap. 5 e Cap. 10.
Note ai testi di riferimento	Per un'ottimale comprensione degli argomenti, si consiglia vivamente di affrontare lo studio dei tre testi nell'ordine sopra indicato. Si precisa che la docente non ha autorizzato in alcun modo l'utilizzo di dispense in luogo dei manuali indicati.
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà disponibile su classe Teams.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame orale.</p> <p>In talune sessioni, qualora il numero degli iscritti fosse troppo elevato, la docente si riserva la possibilità di effettuare gli esami in forma scritta, dandone preavviso agli studenti iscritti all'appello.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione

	<p>Lo studente affiancherà alle competenze linguistiche che caratterizzano il suo corso di studi una conoscenza storico-giuridica del fenomeno migratorio nel più generale quadro del diritto internazionale e dell'Unione europea. Lo studente sarà ad esempio in grado di riconoscere le diverse fonti del diritto internazionale ed europeo e di comprenderne la portata, di individuare i requisiti giuridici richiesti per l'attribuzione di uno specifico status e avrà la capacità di affrontare in un'ottica non soltanto socio-culturale, ma anche giuridica le problematiche derivanti dai caratteri multiculturali della società odierna.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate Sorretto da una conoscenza tecnico-giuridica di base e da una più specifica nel settore in oggetto, lo studente sarà in grado sia di leggere e interpretare un documento normativo sia di comprendere il percorso logico-argomentativo sviluppato in sentenze e in altri provvedimenti giurisdizionali e di esporlo oralmente e/o in forma scritta. • Autonomia di giudizio L'acquisita capacità di comprensione dei testi normativi e giurisprudenziali sarà corroborata e verificata anche tramite quesiti posti in aula nel corso delle lezioni e degli eventuali seminari di approfondimento. • Abilità comunicative Le competenze linguistiche proprie del percorso di studi scelto e la conoscenza del contesto storico-culturale e politico-economico delle lingue di studio si arricchiscono grazie alle competenze tecnico-giuridiche acquisite dallo studente nel settore in oggetto e alla sua capacità di affrontare e discutere problematiche attuali del fenomeno migratorio nel contesto nazionale ed europeo utilizzando lessico e nozioni appropriati. • Capacità di apprendere Applicando il metodo di studio appropriato e le conoscenze acquisite anche ad altre materie giuridiche e/o a settori affini a quello della disciplina in oggetto, lo studente conseguirà non solo risultati di apprendimento specifici, ma anche più generalmente legati alla sua capacità di analisi critica dei fenomeni socio-giuridici attuali e di organizzazione e gestione di attività, anche lavorative, nel campo della mediazione linguistica e interculturale.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. Nel corso dell'esame finale, il voto in trentesimi sarà attribuito tenendo conto di una serie di fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appropriatezza nell'uso del linguaggio tecnico-giuridico - conoscenza delle fonti normative, dei diversi istituti giuridici e dei casi giurisprudenziali trattati durante il corso - analisi critica e capacità di ragionamento sulle tematiche oggetto del corso
<p>Altro</p>	
	<p>Tutte le informazioni relative alla didattica sono disponibili e sottoposte a continuo aggiornamento alla pagina web: http://www.uniba.it/docenti/magrone-emiliamaria/attivita-didattica.</p>

